

L'AQUILA: PETRILLI, PD 'BOMBE IN LIBIA COME QUELLE JUGOSLAVIA E IRAQ'

31 Marzo 2011

L'AQUILA - "I bombardamenti sulla Libia, fanno ricordare quelli sulla ex Jugoslavia, sull'Iraq". A dichiararlo responsabile provinciale Pd dipartimento diritti e garanzie, Giulio Petrilli.

"Guerre devastanti che hanno portato solo distruzione e morte, esportare la democrazia in questo modo, vuol dire rinunciare alla politica, alla mediazione, al rispetto dell'autodeterminazione di un popolo. Ogni guerra viene motivata dal rimuovere il dittatore di turno, prima Milosevic, poi Saddam, ora Gheddafi, ma in realtà esse generano ulteriori dittature, ulteriori drammi".

"I bombardamenti non sono serviti mai a nulla, solo a uccidere. Fermiamo questa guerra. Questo non vuol dire essere filo Gheddafi: i suoi crimini vanno denunciati, ma è il popolo libico che ha gli strumenti per liberarsi, non i bombardamenti di forze straniere".

"Io come militante del Pd non condivido la scelta del partito di appoggiare l'intervento militare in Libia e mi auguro che la voce del dissenso si faccia sentire e che tante voci si levino contro la logica interventista. Anche per questo parteciperò alla manifestazione per la pace e contro la guerra che si terrà sabato prossimo a Roma.